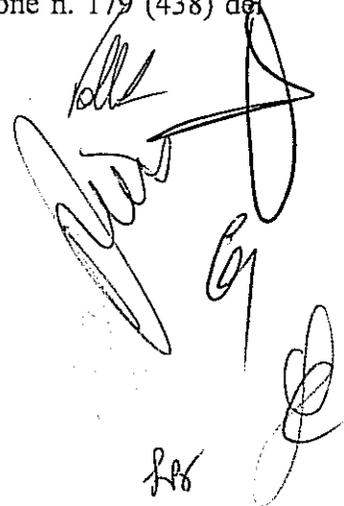


## Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di VERTOVA per il 2015

Premesso che:

- Con deliberazione di giunta comunale n. 40 del 09.04.2014 è stato approvato definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Vertova per il triennio 2013-2015 (economico 2013);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 in data 28.10.2015 sono stati forniti indirizzi per la sottoscrizione del contratto decentrato per il 2015, parte economica, autorizzando il Presidente delle delegazione di parte pubblica alla stipula di un accordo che mantenesse l'impianto normativo del contratto decentrato 2013 così come approvato con deliberazione di giunta comunale 40/2014;
- con la medesima deliberazione di cui al punto che precede, prendendo atto della riunione sindacale dei dipendenti tenutasi in data 10.09.2015, dalla quale è emersa la volontà di dare attuazione alle progressioni orizzontali, la cui limitazione, originariamente prevista dall'art. 9, comma 21, d.l. 78/2010, è venuta meno con decorrenza 01.01.2015, si è stabilito di procedere all'attivazione di progressioni orizzontali per l'anno 2015, in forza della disciplina di cui agli artt. 8 e 9 del regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 108 del 03.10.2012, fornendo i seguenti indirizzi:
  1. effettuazione delle progressioni per 1/3 dei dipendenti aventi potenziale diritto;
  2. ai fini di un'equa attribuzione del punteggio relativo alla valutazione ottenuta sulla performance individuale e miglioramento dei servizi:
    - a) per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa: considerazione delle sole schede di valutazione per la performance individuale e miglioramento dei servizi relative all'anno 2014;
    - b) per i dipendenti di posizione organizzativa: considerazione delle schede di valutazione anno 2014 per l'erogazione della retribuzione di risultato, parametri 2-11 moltiplicati per 2 (ai fini del raggiungimento del punteggio massimo di 100),
- in data \_\_\_\_\_ è stata stipulata l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2015;
- in data 23.12.2015, con deliberazione di giunta n. 142, è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2015;
- in data 18/11/15 è stato acquisito il parere del revisore dei conti FERRI GERARDO

Le parti procedono pertanto a determinare la ripartizione del fondo per le risorse decentrate, dopo aver preso atto della relativa costituzione da parte dell'Ente (cfr. determinazione n. 179 (438) del 23.10.2015), come segue:



**ALLEGATO A****Individuazione delle risorse decentrate****RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015**

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Fondo anno precedente	Fondo anno corrente
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999 VEDI ALLEGATO E)	247,79	247,79
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 (ALLEGATO A): - Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 06/07/1995: Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 06/07/1995: Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità - Art. 31, c. 2, CCNL 06/07/1995: lett. d) Fondo per la qualità della prestazione individuale; lett. e) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi - art. 1, comma 57 L. 662/1996: 20% risparmio di spesa da P-t - Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 06/07/1995: Fondo per il compenso del lavoro straordinario destinata al personale della VII e VIII q.f. incaricato delle funzioni di posizione organizzativa	55.698,29	55.698,29
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio - Art. 32, CCNL 06/07/1995: 0,50% m.s. 1993 - Art. 3, CCNL 16/07/1996: 0,65% m.s. 1995	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D. (VEDI ALLEGATO F)	5.402,48	5.402,48
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.: l'indennità era corrisposta al dipendente divenuto successivamente dirigente (VEDI ALLEGATO F)	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 a decorrere dall'anno 2000	2.046,50	2.046,50
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	0,00	0,00
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	17.994,67	17.994,67
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	4.841,14	4.841,14
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01.01.2004 VEDI ALLEGATO G)	687,05	725,21
	Art 5 Integrazione per gli enti virtuosi (normativa abrogata dall'art. 32, comma 8, del CCNL 22/01/2004)	0,00	0,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 incremento 0,62% del m.s. anno 2001	2.821,62	2.821,62
	Art. 32 comma 2 CCNL 22/01/2004 incremento 0,50% del m.s. anno 2001	2.275,50	2.275,50
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4, c. 1, CCNL 09/05/2006 incremento 0,50% m.s. 2003	2.304,58	2.304,58
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008 incremento 0,60% m.s. 2005	3.162,43	3.162,43

	Integrazione del fondo per incremento progressioni orizzontali finanziate con i rinnovi del CCNL (VEDI ALLEGATO L)	3.207,77	3.207,77
Rettifiche	Risorse destinate a personale incaricato di posizione organizzativa (VEDI ALLEGATO A)	- 5.383,44	- 5.383,44
	Risorse destinate al personale ATA (VEDI ALLEGATO B)	- 1.905,23	- 1.905,23
	Risorse destinate al personale assegnato a servizi esternalizzati (VEDI ALLEGATO C)	0,00	0,00
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>		<b>93.401,15</b>	<b>93.439,31</b>

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2014**

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Fondo-anno precedente	Fondo-anno corrente
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 - lettera e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part-time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 112/2008 convertito in L. 133/2008 non possono più essere considerate le economie da part-time	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come integrato dall'art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale		
	- Art. 18 L. 109/94 - compensi per la progettazione	1.500,00	4.418,00
	- Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	2.000,00	4.375,00
	- Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	0,00	0,00
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 (VEDI ALLEGATO E)	0,00	34,59
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 (necessaria la relazione del nucleo di valutazione)	0,00	0,00
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	0,00	0,00
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	0,00	0,00
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo	2.018,42	0,00
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	0,00	0,00
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4, c. 2, CCNL 09/05/2006 incremento massimo dello 0,70% m.s. 2003 <sup>1</sup>	0,00	0,00
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 8, c. 3, CCNL 11/04/2008 incremento massimo dello 0,90% m.s. 2005 <sup>2</sup>	0,00	0,00

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature and several smaller initials.

TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	5.518,42	8.827,59
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI	98.919,56	102.266,90
RIDUZIONE PER BLOCCO DEL FONDO AL 2010 ART. 9, C. 2-BIS, D.L. 78/2010	11.246,28	11.246,28
FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE	87.673,29	91.020,62

**Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto**

1. Le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.
2. Per l'anno 2015 le quote mensili per dipendente da detrarsi sono pari a:

Categoria D	€ 46,95
Categoria C	€ 41,46
Categoria B	€ 35,58
Categoria A	€ 29,31

Per un totale annuo complessivo di € 8.943,63.

**Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate e dalle risorse destinate al personale educativo.**

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
2. La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del precedente articolo è pertanto depurata dai seguente importi:  
Per un totale annuo complessivo di € 33.763,31
3. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è ulteriormente ridotto dalle risorse destinate al finanziamento come effettivamente erogate:
  - dell'indennità dovuta al personale educativo secondo gli importi definiti negli articoli 31, comma 7 del CCNL del 14.9.2000 e 6, comma 1 del CCNL del 5.10.2001;
  - per i reinquadramenti previsti dal CCNL del 31.3.1999;

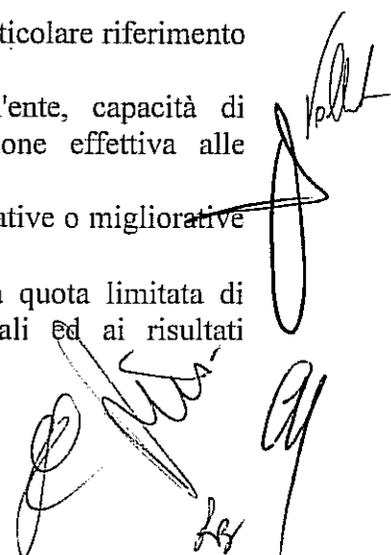
Per un totale annuo complessivo di € 2.582,69

**Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività  
dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche anno 2015**

La presente sezione disciplina l'istituto della progressione orizzontale per l'anno 2015, in ottemperanza al regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 108 del 03.10.2012 (cfr. in particolare artt. 8 e 9) integrata dai criteri di cui al presente accordo.

Le parti prendono anzitutto atto della disciplina contrattuale delle progressioni nell'ambito della categoria di seguito illustrata:

- la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali: per la categoria A dalla posizione A1 alla A5; per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7; per la categoria C dalla posizione C1 alla C5; per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
- il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato dai contratti collettivi vigenti nel tempo;
- con l'art. 34, comma 5, del 22.1.2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
- la progressione economica orizzontale si realizza nel rispetto degli specifici criteri analiticamente dettagliati dall'art. 5 del CCNL del 31.3.1999 per ogni categoria del personale e in particolare:
  - per le selezioni relative alla categoria A e per quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale anche derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale. Per le progressioni orizzontali nell'ambito della categoria A tali criteri risultano adeguatamente semplificati in relazione al diverso livello di professionalità dei profili interessati;
  - per i passaggi alla 2<sup>a</sup> posizione economica, successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, previa selezione in base ai risultati ottenuti, alle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative e ai processi di riorganizzazione, all'impegno e alla qualità della prestazione individuale;
  - per i passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché per la progressione all'interno della categoria D secondo i criteri in precedenza indicati che tengano conto del:
    - diverso impegno e qualità delle prestazioni svolte, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza;
    - grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità;
    - iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro.
- le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente.



- le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui non risulti negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative (solo per gli enti con dirigenza), delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario, delle indennità dovute al personale educativo e delle riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000.

Le parti convengono che, in applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

- A. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un'**anzianità di servizio di trentasei mesi al 31 dicembre 2014**. Il criterio dei trentasei mesi di anzianità di servizio è da ritenersi valido anche nel caso di anzianità acquisita, anche parzialmente, in altro ente del comparto;
- B. la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto a seguito della compilazione della **scheda di valutazione di cui all'allegato B del regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti** di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 108 del 03.10.2012;
- C. il **punteggio da assegnare, in relazione alla valutazione ottenuta sulla performance individuale e miglioramento dei servizi**, è da calcolarsi in forza dei seguenti criteri:
  - per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa: considerazione delle sole schede di valutazione per la performance individuale e miglioramento dei servizi relative all'anno 2014;
  - per i dipendenti di posizione organizzativa: considerazione delle schede di valutazione anno 2014 per l'erogazione della retribuzione di risultato, parametri 2-11 moltiplicati per 2 (ai fini del raggiungimento del punteggio massimo di 100);
- D. le risorse destinate alla progressione orizzontale devono offrire la possibilità di progressione ad un numero di **dipendenti pari al 33 % di quelli potenzialmente aventi diritto, con arrotondamento all'unità superiore**, a salvaguardia dei principi di imparzialità e pari opportunità previsti dalla normativa vigente;
- E. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è, comunque, subordinata al raggiungimento di una valutazione minima di 100/140
- F. a parità di punteggio viene data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al dipendente con più anzianità di servizio;
- G. le progressioni hanno decorrenza dal 1° gennaio 2015 e con il presente accordo viene stanziato l'importo di Euro 3.500,00. Eventuali risparmi sono assegnati allo stanziamento per *Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi*. Eventuali maggiori risorse necessarie sono attinte dal medesimo stanziamento.

**Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività**

Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'anno 2015 così suddiviso tra i diversi istituti:

<b>FONDO PARTE FISSA</b>	<b>82.193,03</b>
<b>FONDO PARTE VARIABILE</b>	<b>8.827,59</b>
<b>TOTALE</b>	<b>91.020,62</b>
Indennità di comparto	8.943,63
Progressioni orizzontali anni precedenti	33.763,31
Indennità personale educativo	2.582,69
Compenso per attività disagiate (operai)	780,00
Indennità di turno.	
Indennità di rischio (2 operai + cuoca)	900,00
Indennità di reperibilità (2 operai + 2 dip. Anagrafe)	1.807,00
Indennità di maneggio valori.	260,00
Indennità per orario ordinario estivo, notturno ed estivo-notturno.	
Compenso per particolari responsabilità.	
CS	600,00
DS	600,00
DL	600,00
BL	367,00
TP	600,00
OD	400,00
MS	600,00
PS	500,00
PM	600,00
GG	338,00
NV	600,00
FB	1.200,00
tot.	7.005,00
Compenso per specifiche responsabilità (anagrafe)	600,00
Indennità di direzione o di staff (ex 8 <sup>^</sup> q.f.) per il personale non titolare di posizione organizzativa	
Retribuzione di posizione e di risultato:	
Progressione economica orizzontale per l'anno in corso.	3.500,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	
Risorse destinate ai messi notificatori	
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	22.085,99
Compensi per la progettazione	4.418,00
Incentivazione recupero dell'evasione ICI	4.375,00
<b>TOTALE</b>	<b>91.020,62</b>

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the document, including a large signature and several smaller initials.

NB:

L'importo stanziato per progressioni orizzontali anno in corso ed Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi è indicativo e consegue all'applicazione delle norme previste nella precedente sezione (cfr. in particolare lett. G)

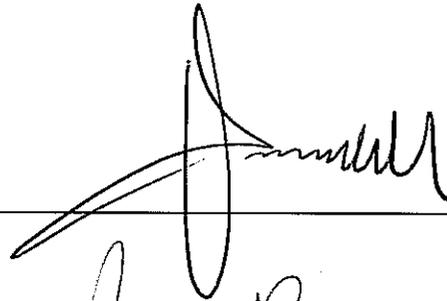
Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni del contratto decentrato integrativo 2013-2015 e ai collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti oltre che a quando disciplinato dal vigente regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e del regolamento sul Sistema Permanente di Valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti di adeguamento ai principi previsti dal d.lgs 150/2009.

### DISCIPLINA DEL LAVORO STRAORDINARIO

1. Le parti prendono atto che per l'anno 2015 il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta individuato in € 5.600,00.
2. L'amministrazione comunale si impegna a determinare il budget orario dei vari Settori.
3. Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di servizio e dovrà essere debitamente motivata.
4. All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.
5. Gli incrementi di risorse e d'attribuzione di lavoro straordinario dovuti a specifiche disposizioni di legge (straordinari elettorali, compensi ISTAT, ecc) verranno valutati preventivamente alla loro effettuazione in incontri appositamente previsti.
6. A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, compatibilmente con le esigenze di servizio.

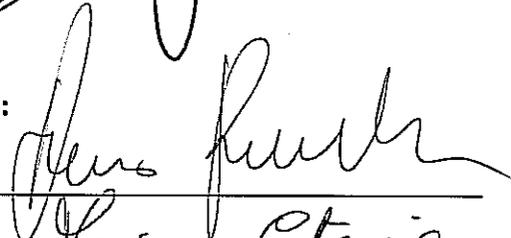
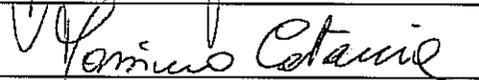
Vertova, li 28-12-2015

**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:**



**LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:**

**I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:**

FP CGIL   
CISL FP 

**La RSU**